



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
NAIC83000R: NA - I.C. MAROTTA

**Scuole associate al codice principale:**

NAAA83000L: NA - I.C. MAROTTA  
NAAA83001N: NA I.C. MAROTTA - BASILE  
NAAA83004R: NA I.C. MAROTTA - VIA ADRIANO  
NAEE83001V: NA IC MAROTTA - BASILE  
NAEE83002X: NA IC MAROTTA - A. MANZONI  
NAEE830031: NA I.C. MAROTTA - ADRIANO  
NAMM83001T: MAROTTA G.-NAPOLI-



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato deriva dalla comparazione dei punti di forza e di quelli di criticità che, nonostante il perdurare delle criticità estreme rilevate nella valutazione contestuale, evidenzia un netto miglioramento in termini di livello di apprendimento degli alunni, numero di abbandoni e successo scolastico, grazie alle strategie previste nel PdM ed attuate dalla nostra Istituzione scolastica.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

La difficile realtà sociale vissuta dagli alunni, caratterizzata da una forte dialettologia e da una rilevante carenza logica a favore di altre modalità di interpretazione della realtà. La varianza tra classi in italiano e in matematica è uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola. Si nota un miglioramento generalizzato.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Molteplici sono le attività proposte dalla scuola per favorire l'instaurarsi di una solida base di competenze trasversali sviluppata parallelamente alle competenze di base richieste agli alunni. I risultati positivi, spesso, sono attenuati dalla mancanza di riscontri nella quotidianità familiare e di quartiere.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola monitora parzialmente i risultati a distanza degli studenti e rileva un sostanziale miglioramento degli esiti, anche se non ancora soddisfacente. La situazione tende al cambiamento grazie al cambio dell'organizzazione della Scuola e delle strategie didattiche.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti, non ancora quella dei tempi. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti non sempre sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' ottimali.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nel Curricolo della Scuola, l'obiettivo inclusione riguarda, secondo le varie specificità tutti gli alunni della Scuola ed i traguardi intermedi previsti, sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Continuità e orientamento sono entrambe attività consolidate da buone prassi, anche se ancora si evidenziano ampi margini di miglioramento per la definizione e la comprensione degli orientamenti. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore. La scuola è orientata a realizzazione di una più stretta collaborazione/interazione con le Scuole superiori di Secondo grado anche per favorire un monitoraggio più efficace dei risultati delle proprie azioni di orientamento.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

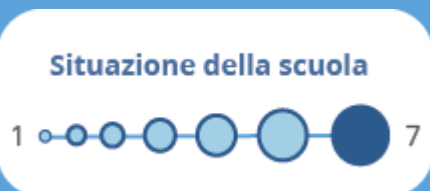
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Passare definitivamente ad una progettazione per competenze articolata attraverso metodologie didattiche collaborative con l'utilizzo delle tic. Organizzazione del tempo Scuola che preveda l'utilizzo, a rotazione, di tutti gli ambienti di apprendimento disponibili.

### TRAGUARDO

Raggiungimento della sufficienza per il 100% degli alunni frequentanti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare costantemente gli esiti per favorire le opportune modifiche ai percorsi formativi proposti.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare sempre di più la fruibilità reale di tutti gli ambienti di apprendimento disponibili per tutti gli alunni.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Monitorare gli esiti dei processi di inclusione e suggerire eventuali modifiche in base alle osservazioni effettuate.
4. **Continuità e orientamento**  
Monitorare e favorire un confronto ed una collaborazione tra tutti gli attori della Scuola per favorire una reale identità unica dell'Istituzione scolastica ed incentivare i rapporti durante l'anno scolastico con le Scuole Secondarie di secondo grado del territorio.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Progettare e calendarizzare attività di lettura, analisi, confronto e proposte per tutti i gruppi di lavoro, nelle specifiche articolazioni della Scuola.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire l'attivazione di percorsi formativi peer to peer all'interno della Scuola e tra le Scuole della rete.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Proporre un dialogo costante con le famiglie per consolidare la comprensione della frequenza scolastica come necessità imprescindibile per una futura vita "felice".





## PRIORITÀ

## TRAGUARDO

Passare definitivamente ad una progettazione per competenze articolata attraverso metodologie didattiche collaborative con l'utilizzo delle tic. Organizzazione del tempo Scuola che preveda l'utilizzo, a rotazione, di tutti gli ambienti di apprendimento disponibili.

Aumento della percentuale degli alunni nella valutazione alta (9-10) di almeno un 10%.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare costantemente gli esiti per favorire le opportune modifiche ai percorsi formativi proposti.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare sempre di più la fruibilità reale di tutti gli ambienti di apprendimento disponibili per tutti gli alunni.



## PRIORITÀ

## TRAGUARDO

Passare definitivamente ad una progettazione per competenze articolata attraverso metodologie didattiche collaborative con l'utilizzo delle tic. Organizzazione del tempo Scuola che preveda l'utilizzo, a rotazione, di tutti gli ambienti di apprendimento disponibili.

Riduzione di altri 2 punti % sugli abbandoni nelle classi terze.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare sempre di più la fruibilità reale di tutti gli ambienti di apprendimento disponibili per



tutti gli alunni.

## 2. Continuità e orientamento

Monitorare e favorire un confronto ed una collaborazione tra tutti gli attori della Scuola per favorire una reale identità unica dell'Istituzione scolastica ed incentivare i rapporti durante l'anno scolastico con le Scuole Secondarie di secondo grado del territorio.





## Risultati a distanza

### PRIORITA'

Messa a punto di un sistema di monitoraggio relativo agli esiti per disciplina degli alunni nei primi tre anni di scuola secondaria di II grado.

### TRAGUARDO

Individuazione dei punti di forza e dei punti di debolezza delle pratiche didattiche della scuola media.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Monitorare e favorire un confronto ed una collaborazione tra tutti gli attori della Scuola per favorire una reale identità unica dell'Istituzione scolastica ed incentivare i rapporti durante l'anno scolastico con le Scuole Secondarie di secondo grado del territorio.



### PRIORITA'

Interventi di recupero e rinforzo sulle aree multidisciplinari in cui i nostri alunni hanno fatto rilevare carenze nel primo biennio di secondaria.

### TRAGUARDO

Decremento delle lacune formative.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare costantemente gli esiti per favorire le opportune modifiche ai percorsi formativi proposti.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare sempre di più la fruibilità reale di tutti gli ambienti di apprendimento disponibili per tutti gli alunni.
3. **Continuità e orientamento**  
Monitorare e favorire un confronto ed una collaborazione tra tutti gli attori della Scuola per favorire una reale identità unica dell'Istituzione scolastica ed incentivare i rapporti durante l'anno



scolastico con le Scuole Secondarie di secondo grado del territorio.



### PRIORITÀ

Implementazione di un'efficace attività di orientamento aderente alle inclinazioni degli alunni.

### TRAGUARDO

Riduzione graduale del tasso di abbandono almeno nel primo biennio della scuola secondaria.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Monitorare e favorire un confronto ed una collaborazione tra tutti gli attori della Scuola per favorire una reale identità unica dell'Istituzione scolastica ed incentivare i rapporti durante l'anno scolastico con le Scuole Secondarie di secondo grado del territorio.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per quanto riguarda la prima priorità prescelta, riguardante i risultati scolastici, gli obiettivi di processo elaborati mirano da un lato a migliorare la determinazione degli obiettivi didattici da parte dei docenti attraverso l'estensione del curriculum verticale a tutte le discipline ed il passaggio da una programmazione per obiettivi a una per competenze; d'altro canto, attraverso, l'attuazione di corsi di formazione sull'utilizzo efficace e sistemico delle risorse (laboratoriali e tecnologiche) a disposizione, i docenti si impegneranno a mettere in atto nuove strategie per rendere la scuola sempre più attraente e vicina ai bisogni degli alunni. Rispetto alla priorità dei risultati a distanza, inoltre, gli obiettivi di processo individuati quali l'elaborazione di un percorso di orientamento che faccia emergere le inclinazioni degli alunni e l'attivazione di corsi che, alla fine del primo quadrimestre, consentano di recuperare le insufficienze riportate, mirano a fornire agli alunni gli strumenti necessari per poter affrontare con serenità il prosieguo del percorso scolastico. Attraverso lo sviluppo di queste priorità si immagina di influire positivamente anche sui risultati delle prove nazionali e sull'acquisizione delle competenze chiave europee.